



Università degli studi di Roma “Foro Italico”

BILANCIO DI ESERCIZIO
al 31.12.2015

Indice

Pag.

<i>Prospetti contabili al 31.12.2015</i>	3
<i>Nota integrativa</i>	7
<i>Allegato A</i>	28
<i>Allegato B</i>	29

PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE

Al 31/12/2015



Ente **Università degli Studi di Roma "Foro Italico"**
Nome Ente

STATO PATRIMONIALE

Dal 01/01/2015 al 31/12/2015

ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014	Differenza	PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014	Differenza
A) IMMOBILIZZAZIONI				A) PATRIMONIO NETTO			
I IMMATERIALI				I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	3.535.202,37		3.535.202,37
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo				II PATRIMONIO VINCOLATO			
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno				1) Fondi vincolati destinati da terzi			
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.633,57		12.633,57	2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	1.478.938,16		1.478.938,16
4) Immobilizzazioni in corso ed acconti				3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	4.156.167,72		4.156.167,72
5) Altre immobilizzazioni immateriali				TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	5.635.105,88		5.635.105,88
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	12.633,57		12.633,57	III PATRIMONIO NON VINCOLATO			
II MATERIALI				1) Risultato gestionale esercizio	2.524.043,87		2.524.043,87
1) Terreni e fabbricati	1.020.000,00		1.020.000,00	2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	5.550.245,65		5.550.245,65
2) Impianti e attrezzature	702.449,13		702.449,13	3) Riserve statutarie			
3) Attrezzature scientifiche	385.161,03		385.161,03	TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	8.074.289,52		8.074.289,52
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	24.991,81		24.991,81	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	17.244.597,77		17.244.597,77
5) Mobili ed arredi	315.868,00		315.868,00	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti				TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	263.862,20		263.862,20
7) Altre immobilizzazioni materiali	493.488,65		493.488,65	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.941.958,62		2.941.958,62	D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)			
III FINANZIARIE	120.000,00		120.000,00	1) Mutui e Debiti verso banche			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	120.000,00		120.000,00	2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	3.074.592,19		3.074.592,19	3) Debiti verso Regione e Province Autonome			
B) ATTIVO CIRCOLANTE				4) Debiti verso altre Amministrazioni locali			
I RIMANENZE				5) Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali			
TOTALE RIMANENZE				6) Debiti verso Università			
II CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)				7) Debiti verso studenti			
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni Centrali	536.044,84 (536.044,84)		536.044,84 (536.044,84)	8) Acconti			
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.029.342,51 (1.029.342,51)		1.029.342,51 (1.029.342,51)	9) Debiti verso fornitori	230.822,53		230.822,53
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali				10) Debiti verso dipendenti	44.904,22		44.904,22
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	171.374,23 (171.374,23)		171.374,23 (171.374,23)	11) Debiti verso società o enti controllati			
5) Crediti verso Università	22.937,60 (22.937,60)		22.937,60 (22.937,60)	12) Altri debiti	795.628,09		795.628,09
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	321.193,75 (321.193,75)		321.193,75 (321.193,75)	TOTALE DEBITI (D)	1.071.354,84		1.071.354,84
7) Crediti verso Società ed enti controllati				E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
8) Crediti verso altri (pubblici)	324.813,51 (324.813,51)		324.813,51 (324.813,51)	e1) Riscconti per progetti e ricerche in corso	1.892.486,72		1.892.486,72
9) Crediti verso altri (privati)	7.111,05 (7.111,05)		7.111,05 (7.111,05)	e2) Contributi agli investimenti			
TOTALE CREDITI	2.412.817,49 (2.412.817,49)		2.412.817,49 (2.412.817,49)	e3) Altri ratei e riscconti passivi			
III ATTIVITA' FINANZIARIE				TOTALE PASSIVO	20.472.301,53		20.472.301,53
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE				Conti d'ordine del passivo	187.195,91		187.195,91
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE							
1) Depositi bancari e postali	14.805.531,84		14.805.531,84				
2) Denaro e valori in cassa							
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	14.805.531,84		14.805.531,84				
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	17.218.349,33		17.218.349,33				
C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI							
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	115.297,77		115.297,77				
c2) Altri ratei e riscconti attivi	64.062,24		64.062,24				
TOTALE ATTIVO	20.472.301,53		20.472.301,53				
Conti d'ordine dell'attivo	187.195,91		187.195,91				

CONTO ECONOMICO

1/1/02015-31/12/2015



CONTO ECONOMICO

Università degli Studi di Roma "Foro Italico"

	Dal 01/01/2015 al 31/12/2015	31/12/2014	Differenza
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI	2.664.575,15		2.664.575,15
1) Proventi per la didattica	2.650.361,39		2.650.361,39
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	14.213,76		14.213,76
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi			
II. CONTRIBUTI	14.149.240,54		14.149.240,54
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni Centrali	13.201.810,36		13.201.810,36
2) Contributi Regioni e Provincie autonome			
3) Contributi altre Amministrazioni locali			
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	318.516,72		318.516,72
5) Contributi da Università	15.600,00		15.600,00
6) Contributi da altri enti (pubblici)	253.122,20		253.122,20
7) Contributi da altri enti (privati)	360.191,26		360.191,26
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE E SERVIZIO			
IV. PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO			
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.429.683,02		1.429.683,02
VI. VARIAZIONE RIMANENZE			
VII. INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
TOTALE PROVENTI (A)	18.243.498,71		18.243.498,71
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	9.822.730,52		9.822.730,52
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica			
a) Docenti/Ricercatori	3.942.729,85		3.942.729,85
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	310.437,48		310.437,48
c) Docenti a contratto	293.975,58		293.975,58
d) Esperti linguistici			
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	47.176,68		47.176,68
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	5.228.410,93		5.228.410,93
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	4.735.638,79		4.735.638,79
1) Costi per sostegno agli studenti	538.867,70		538.867,70
2) Costi per il diritto allo studio	18.225,82		18.225,82
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale			
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati			
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	223.847,02		223.847,02
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori			
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	55.586,75		55.586,75
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	3.026.054,61		3.026.054,61
9) Acquisto altri materiali	143.941,59		143.941,59
10) Variazione delle rimanenze di materiale			
11) Costi per godimento beni di terzi	104.604,49		104.604,49
12) Altri costi	624.510,81		624.510,81
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	677.435,02		677.435,02
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	7.866,13		7.866,13
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	669.568,89		669.568,89
3) Svalutazioni immobilizzazioni			
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide			
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI			
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
TOTALE COSTI (B)	15.235.804,33		15.235.804,33
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	3.007.694,38		3.007.694,38
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-265,27		-265,27
1) Proventi finanziari			
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-265,27		-265,27
3) Utili e Perdite su cambi			
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
1) Rivalutazioni			
2) Svalutazioni			
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	130.183,20		130.183,20
1) Proventi	130.183,20		130.183,20
2) Oneri			
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-613.568,44		-613.568,44
RISULTATO DI ESERCIZIO (A-B+C+D+E+F)	2.524.043,87		2.524.043,87

RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 2015



RENDICONTO FINANZIARIO

Università degli Studi di Roma "Foro Italico"

Dal 01/01/2015 al 31/12/2015

Nome Dipartimento	
-------------------	--

Flusso monetario (Cash Flow) assorbito/generato dalla gestione corrente	
Risultato Netto	2.524.043,87
<i>Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:</i>	
Ammortamenti e Svalutazioni	677.435,02
Variazione netta dei Fondi rischi ed oneri	
Variazione Netta del TFR	
Flusso monetario (Cash Flow) assorbito/generato dalle variazioni del capitale circolante	
(Aumento)/Diminuzione dei Crediti	3.384.155,82
(Aumento)/Diminuzione delle Rimanenze	
(Aumento)/Diminuzione dei Debiti	-330.928,65
Variazione di altre voci del Capitale Circolante	-701.900,75
A) Flusso di Cassa (Cash Flow) Operativo	5.552.805,31
Investimenti in Immobilizzazioni	
Materiali	-363.776,80
Immateriali	
Finanziarie	
Disinvestimenti di Immobilizzazioni:	
Materiali	
Immateriali	
Finanziarie	
B) Flusso monetario (Cash Flow) da attività di investimento / disinvestimento	-363.776,80
Attività di Finanziamento	
Aumento di Capitale	
Variazione netta dei Finanziamenti a Medio - Lungo Termine	
C) Flusso di Cassa (Cash Flow) da Attività di Finanziamento	
D) Flusso di Cassa (Cash Flow) dell'Esercizio (A+B+C)	5.189.028,51
Disponibilità Monetaria Netta Iniziale	9.616.503,33
Disponibilità Monetaria Netta Finale	14.805.531,84
Flusso di Cassa (Cash Flow) dell'Esercizio	5.189.028,51

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI ESERCIZIO
2015**

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il Bilancio di Ateneo è il documento di riferimento per la programmazione, la gestione la valutazione e la rendicontazione finanziaria. Si compone di prospetti contabili e documenti descrittivi, redatti in ottemperanza alle regole della contabilità finanziaria e del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità ed approvati dagli Organi Accademici.

Il Bilancio rappresenta i risultati conseguiti dall'Ateneo Fornisce la rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria al termine del periodo amministrativo, nonché il risultato economico dell'esercizio.

La Riforma Gelmini (L. 240/10) ha introdotto significative novità nell'intero sistema dell'Ateneo, una delle quali è l'obbligo di introduzione (art. 5, comma 4) da parte degli Atenei di un *“sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di ateneo sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti e aggiornati dal MIUR, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI), garantendo, al fine del consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, la predisposizione di un bilancio preventivo e di un rendiconto in contabilità finanziaria, in conformità alla disciplina adottata ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*.

Con decreto legislativo 27 gennaio 2013, n. 18 è stata data attuazione alla norma sopra richiamata, rinviando a successivi decreti interministeriali per quanto attiene:

- principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale;
- classificazione della spesa per missioni e programmi;
- bilancio consolidato.

Il decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19 *“Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università”* (G.U. 31 gennaio 2014, n. 25), il decreto interministeriale 16 gennaio 2014, n. 21 *“Classificazione della spesa per missioni e programmi”* (G.U. 30 gennaio 2014, n. 24) ed i decreti del M.I.U.R. del 12 maggio 2015 e del 16 marzo 2016 relativi alle due versioni dello *“Schema di manuale tecnico operativo di cui all'art.8 del DI n. 19 del 14 gennaio 2014”*, sono, alla data di redazione del presente documento, i decreti interministeriali pubblicati. In ultimo è stato emanato il decreto MIUR n. 248 del 11/04/2016 relativo agli Schemi di Bilancio Consolidato in vigore a decorrere dall'esercizio 2016.

Le scelte operate in fase di avvio, sia per quanto riguarda la conversione dei valori della contabilità finanziaria in quelli relativi alla contabilità economico-patrimoniale, sia per quanto riguarda i criteri di valutazione delle poste del patrimonio dell'Ateneo operate sulla base dei decreti legislativi e ministeriali sono coerenti con quanto disposto dai decreti definitivamente approvati.

Ne discende che il bilancio 2015 è il primo ad essere redatto in contabilità economico-patrimoniale sulla base dei criteri di valutazione riportati di seguito e che si rifanno ai principi contabili predisposti dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Gli schemi di bilancio adottati sono quelli previsti dai principi contabili summenzionati.

In particolare con il presente documento vengono espone le informazioni richieste dal Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge in materia e si forniscono:

- le indicazioni riguardanti i criteri di valutazione, nonché un quadro delle azioni poste in essere e dei criteri adottati per la predisposizione del primo Stato Patrimoniale;
- la composizione ed il dettaglio di talune voci del bilancio, soprattutto per quanto riguarda la composizione delle voci che compongono il Patrimonio Netto, frutto, in larga misura, di un lavoro di conversione delle voci che componevano l'avanzo di amministrazione vincolato in contabilità finanziaria al 31 dicembre 2014.

In sintesi si forniscono le ulteriori indicazioni necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato della gestione economica dell'Ateneo, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di agevolare una migliore comprensione dei valori contabili contenuti nei documenti sopra menzionati e dei principi di redazione utilizzati.

Di seguito si presentato i criteri di valutazione delle diverse poste dello Stato patrimoniale, entrando poi nel dettaglio degli importi che li compongono.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci è avvenuta sostanzialmente sulla base dei criteri definiti all'articolo 1,2,3 e 4 del decreto interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19, nonché tenendo conto di quanto indicato nei decreti MIUR del 12 maggio 2015 e del 16 marzo 2016 relativi alle due versioni dello Schema di manuale tecnico operativo. La classificazione delle voci è avvenuta secondo lo schema previsto nell'Allegato 1 del decreto di cui sopra e per quanto concerne i coefficienti di ammortamento si è ritenuto applicare le aliquote riportate nell'Allegato A al presente documento, come definite nella seconda versione dello schema di manuale tecnico operativo.

Di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per singola categoria/classe di voci.

Immobilizzazioni

Per quanto concerne le immobilizzazioni, l'Ateneo al fine della predisposizione del Bilancio d'Esercizio fa riferimento alla ricognizione inventariale approvata dal C.d.A. il 30 aprile 2013 con la delibera n. 4 protocollata col numero 13/04174-03.

Il criterio utilizzato è basato sul criterio del costo di acquisto dei beni (ove non disponibile e applicabile, al valore catastale) relativo al momento in cui il bene ha iniziato ad essere utilizzato e rettificato delle percentuali di ammortamento (e pertanto del fondo cumulato nel tempo), eventualmente corretto per eventuali perdite durevoli di valore.

Si precisa che i beni acquisiti nell'ambito di un progetto di ricerca e formazione finanziato da terzi sono ammortizzati conformemente alla categoria di riferimento e non secondo la durata del progetto.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Esse sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche gli oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile. L'IVA indetraibile viene capitalizzata ad incremento del costo del cespite cui si riferisce.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri di cui sopra, viene iscritta a tale minor valore. I valori originari di iscrizione sono ripristinati, al netto dell'ammortamento, qualora vengano meno le ragioni che avevano originato tali svalutazioni.

I costi per "diritti di brevetto industriale e utilizzazione di opere dell'ingegno", in via prudenziale, sono iscritti a Conto Economico sebbene sia possibile procedere alla loro capitalizzazione, posta la titolarità del diritto di utilizzo e valutata l'utilità futura di tali diritti, fornendo adeguate indicazioni nella Nota Integrativa. Stesso dicasi per i brevetti.

Le “concessioni, licenze, marchi e diritti simili” vengono ammortizzati in funzione della durata del diritto.

La voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” comprende i costi sostenuti per le migliorie su beni di terzi che saranno iscritti nella voce “Altre immobilizzazioni immateriali” al completamento dell’opera.

In particolare i costi sostenuti per le migliorie e spese incrementative su beni di terzi vengono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali (“Altre immobilizzazioni immateriali”) nel caso in cui le migliorie e spese incrementative non siano separabili dai beni stessi (ovvero non possano avere una loro autonoma funzionalità). Diversamente sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali. Questi costi sono ammortizzati in base alla minore durata tra la vita economico tecnica delle migliorie effettuate e la durata del diritto di godimento/contratto di affitto.

Le percentuali di ammortamento adottate per le diverse voci delle immobilizzazioni immateriali sono riportate in allegato A della presente nota.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono elementi patrimoniali di proprietà acquisiti per la realizzazione delle proprie attività e destinati ad essere utilizzati durevolmente. Rientrano in questa categoria anche le immobilizzazioni utilizzate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne. Esse seguono le percentuali di ammortamento utilizzate per i cespiti acquistati con fondi propri. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche gli oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili; può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il bene può essere utilizzato. L’IVA indetraibile viene capitalizzata ad incremento del costo del cespite cui si riferisce.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono contabilizzati, interamente, nell’esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria (ampliamento, ammodernamento o miglioramento), cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva o di sicurezza del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui fanno riferimento e poi ammortizzati. Il costo delle immobilizzazioni materiali, determinato come sopra descritto, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

L’immobilizzazione che, alla data di chiusura dell’esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i precedenti criteri, viene iscritta a tale minor valore. I valori originari di iscrizione sono ripristinati qualora vengano meno le ragioni che avevano originato le svalutazioni. L’ammortamento adottato per le varie voci delle immobilizzazioni materiali è determinato in base alla durata stimata della vita utile del bene.

Le immobilizzazioni di valore inferiore a € 516,46 vengono interamente ammortizzate nell’anno.

Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale a copertura degli investimenti si è adottato il metodo – disciplinato dal decreto interministeriale di riferimento e accettato dai principi contabili OIC - della rilevazione tramite risconti passivi: nell’attivo permane il valore degli immobili determinato nei modi descritti in precedenza, nel passivo i risconti di contributi, gradualmente accreditati a conto economico in proporzione all’ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

Si precisa, inoltre, che per gli immobili di terzi sui quali non insistono diritti reali di godimento perpetui, sono stati iscritti al valore catastale esclusivamente nei conti d’ordine.

Le immobilizzazioni materiali, ad eccezione dei terreni e delle opere non soggette a deprezzamento e/o obsolescenza, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio. Le percentuali di ammortamento adottate per le diverse voci delle immobilizzazioni immateriali sono riportate in allegato A della presente nota. Il valore è altresì corretto per eventuali perdite durevoli di valore.

Fabbricati

I fabbricati sono iscritti al costo di costruzione, ovvero, se non disponibile, al valore catastale, determinando il fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenuto conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato in ateneo e della vita utile media per la specifica tipologia di bene. Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare se il bene immobile risulta essere completamente ammortizzato il fondo di ammortamento sarà pari al valore dello stesso. Se il bene non risulta interamente ammortizzato, e per il suo acquisto sono stati ricevuti contributi da terzi, viene iscritta la residua quota di contributi tra i risconti passivi, al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.

Beni mobili

Si è proceduto ad una ricognizione inventariale come indicato in premessa. E' stato ricostruito il costo di acquisto e determinato il fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenuto conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato in ateneo e della vita utile media per la specifica tipologia di bene così come riportato in Allegato A alla presente nota. Se il bene non risulta interamente ammortizzato, e per il suo acquisto sono stati ricevuti contributi da terzi, va iscritta la residua quota di contributi tra i risconti passivi, al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.

Opere d'arte, d'antiquariato e museali e libri di pregio

Eventuali opere d'arte, d'antiquariato e museali, sono iscritte nel Bilancio di Esercizio senza condurre il processo di ammortamento in quanto tendono a non perdere valore nel corso del tempo.

Materiale bibliografico

Il valore annuale del materiale bibliografico corrente, su qualsiasi supporto, compreso quello elettronico viene iscritto interamente a costo. Questo criterio di valutazione è consentito dal Decreto. Tale approccio permette di superare le criticità legate al processo di «patrimonializzazione» (valutazione della consistenza iniziale, registrazione di eventuali perdite di valore, ammortamento annuale). I sistemi bibliotecari dispongono tuttavia di tutte le informazioni e valutazioni di cui si può voler disporre.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Nelle Immobilizzazioni in corso e acconti vengono rilevati i costi dei fabbricati in corso di costruzione e ristrutturazione, così come i costi per interventi di manutenzione straordinaria ultra annuale. Questi sono valutati al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta e di indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro attribuita e non sono ammortizzati fino alla data della loro effettiva entrata in reddito. Vi rientrano anche le spese di progettazione, direzione lavori e altre attività tecniche direttamente connesse agli interventi; non comprendono, invece, i costi indiretti in quanto non imputabili secondo metodo oggettivo.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce comprende le partecipazioni dell'Ateneo destinate ad investimento durevole e iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, corretto di eventuali perdite durevoli di valore. Le partecipazioni in enti e società sono valutate in base al "metodo del costo" di cui all'articolo 2426, comma 4, del codice civile. L'importo complessivo delle partecipazioni è coerente rispetto alla valutazione patrimoniale della partecipata in base all'ultimo bilancio disponibile alla data di redazione del presente documento.

Rimanenze

In considerazione della natura dell'attività svolta dall'Ateneo, in prima applicazione, il modello contabile adottato non prevede la gestione di giacenze di magazzino. Gli acquisti di merci vengono quindi sempre rilevati come costi direttamente a conto economico, dal momento dell'arrivo della merce a destinazione.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo tramite un eventuale Fondo svalutazione crediti che è calcolato tenendo conto delle perdite risultanti da elementi ed informazioni certi ad oggi disponibili. I debiti sono iscritti al valore nominale. I crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti o alla data del documento; le differenze cambio emergenti in occasione dell'incasso dei crediti o del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico.

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci le contropartite finanziarie di quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi a manifestazione finanziaria posticipata (ratei passivi e attivi) ed altresì le quote di costi e i ricavi anticipati da rinviare al futuro (risconti attivi e passivi). Ciò al fine di ottemperare al principio della competenza economica. Nella voce "Ratei e risconti attivi" sono iscritti i crediti che misurano proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi (ratei attivi) e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi (risconti attivi).

Nella voce "Ratei e risconti passivi" sono iscritti i debiti che misurano quote di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi (ratei passivi) e i proventi rilevati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri (risconti passivi).

La valorizzazione dei ratei attivi e dei risconti passivi assume particolare rilevanza per i progetti e le ricerche in corso. Ciascun progetto pluriennale è stato analizzato definendo lo stato di avanzamento al 31.12.2015.

Sono stati infatti confrontati i ricavi registrati fino al 31.12.2015 con i costi, tenendo conto altresì degli incassi e dei pagamenti a partire dall'avvio del progetto; nel caso in cui i ricavi siano risultati maggiori dei costi si è proceduto alla valorizzazione del risconto passivo, mentre nel caso in cui i ricavi siano risultati minori dei costi si è proceduto alla valorizzazione del rateo attivo.

La valutazione dei proventi delle commesse sia annuali che pluriennali avviene al costo. L'eventuale margine residuo di commessa, risultante dalla differenza tra i costi complessivi di commessa ed i ricavi totali, viene accantonato in un apposito fondo di patrimonio vincolato per la copertura dei costi da sostenersi dopo la chiusura della commessa. Pertanto i progetti ormai conclusi e quelli finanziati dall'Ateneo sono stati attribuiti ad un fondo di patrimonio vincolato, oppure qualora risultasse che il margine residuo di commessa sia di fatto una economia libera realizzata la stessa viene attribuita ai risultati degli esercizi precedenti e pertanto in apposita voce di patrimonio netto non vincolata.

Commesse

Come previsto dai principi contabili le commesse annuali la valutazione avviene al costo, per le commesse pluriennali la valutazione, a scelta dell'Ateneo, può avvenire al costo o in base allo stato avanzamento lavori e la scelta deve essere univoca per tutti i progetti/ricerche. La nostra Università ha deciso di optare per tutte le commesse pluriennali il metodo del costo.

Le commesse possono essere suddivise in due tipologie principali: commesse istituzionali e commesse conto terzi che sono svolte nel prevalente interesse del committente sia esso ente pubblico o privato. La quasi totalità delle commesse relative principalmente a progetti di ricerca sono considerate commesse istituzionali.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono iscritti nella corrispondente voce di ricavo nel conto economico e successivamente riscontati al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti futuri.

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri o rischi, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza.

Fondo di trattamento di fine rapporto

Per il personale dell'Ateneo, docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi non si procede ad alcun accantonamento ai fini del TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPDAP che, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto per tali fini.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto dell'Ateneo si articola in:

Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione alla fine del periodo è quello risultante dal bilancio iniziale di apertura. Più in particolare, esso rappresenta la differenza tra attivo e passivo di Stato Patrimoniale, rinveniente dall'applicazione della contabilità economico patrimoniale in sede di avvio di quest'ultima.

Patrimonio vincolato

E' composto da riserve che accolgono i margini di commesse per progetti conclusi o finanziati dall'Ateneo, il cui ammontare è stato vincolato per scelte degli Organi di governo dell'Ateneo o per scelte operate da terzi erogatori oppure ancora in vista del sostenimento di ulteriori spese afferenti i progetti che li hanno generati.

Patrimonio non vincolato

Trattasi di riserve originatesi dai risultati gestionali realizzati. Più in particolare tale posta contabile si compone del risultato gestionale di periodo e di quelli rinvenienti da precedenti esercizi amministrativi, nonché delle riserve statutarie. Si evidenzia che tali poste rappresentano destinazioni di utili e che i vincoli possono essere anche temporanei. La permanenza dei vincoli, infatti, è verificata ogni anno e la quota di patrimonio vincolato viene determinato di conseguenza.

Conti d'ordine

Come previsto dal Decreto sopra citato sono stati inseriti i conti d'ordine distintamente per l'attivo ed il passivo.

Conti d'ordine dell'attivo

La voce accoglie (i) Beni di proprietà di terzi sui quali non insistono diritti reali di godimento perpetui e/o gratuiti che diversamente sono iscritti in apposite voci delle Immobilizzazioni, (ii) Residui attivi impropri ovvero prestazioni e/o beni non ancora espletate/consegnati, non altrimenti classificabili nelle voci principali e (iii) Residui non ancora ricondotti alle dimensioni della contabilità economico patrimoniale che necessitano di essere ulteriormente acclarati.

Conti d'ordine del Passivo

I conti d'ordine del passivo accolgono (i) l'importo delle rate dei beni in leasing presso l'Ateneo e (ii) Residui passivi impropri ovvero impegni assunti verso terzi al 31 dicembre 2014 per prestazioni e/o beni non ancora ricevute/i che non hanno avuto effetti in contabilità economico patrimoniale, non altrimenti classificabili nelle voci principali e (iii) Residui non ancora ricondotti alle dimensioni della contabilità economico patrimoniale che necessitano di essere ulteriormente acclarati.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è avvenuta.

Contributi

I contributi si distinguono tra contributi in conto esercizio e in conto capitale.

I contributi in conto esercizio rappresentano somme disposte da terzi per sostenere il funzionamento o comunque per realizzare attività non classificabili tra gli investimenti. I contributi in conto esercizio sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo. Nel caso i costi non siano sostenuti integralmente nell'esercizio viene riscontata la quota di contributo di competenza degli esercizi successivi.

I contributi in conto capitale sono somme erogate per la realizzazione di opere o per l'acquisizione di beni durevoli; La nostra Università non ha facoltà di distogliere tali contributi dall'uso previsto dalle leggi o dalle disposizioni in base alle quali sono stati erogati. I contributi in conto capitale sono iscritti tra i risconti passivi, alla voce "Contributi agli investimenti", e rilasciati gradualmente a conto economico a copertura degli ammortamenti di pertinenza dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito e sul patrimonio sono determinate in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, in relazione alle vigenti norme tributarie. Non si è resa necessaria la previsione di imposte anticipate e/o differite.

Operazioni fuori bilancio

La nostra Università non ha adottato strumenti della cosiddetta "finanza derivata", né ha posto in essere operazioni di copertura, di speculazione su tassi o su valute ovvero relative a valori mobiliari o altre operazioni similari giuridicamente perfezionate ma non ancora eseguite che comportino la nascita di diritti ed obblighi certi produttori attività e/o passività potenziali.

Di seguito si riportano dettagli a commento delle principali voci del Bilancio di esercizio al 31.12.2015

COMMENTO ALLE VOCI DELL'ATTIVO PATRIMONIALE

Di seguito si illustrano le principali variazioni intervenute nelle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale redatto in osservanza allo schema di cui all'Allegato 1 del Decreto Interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La tabella di seguito esposta sintetizza i valori dell'intera classe di valori in esame.

	€	20.499,70		€	12.633,57		€	7.866,13
Saldo al 01.01.2015	€	20.499,70		€	12.633,57		€	7.866,13
Saldo al 31.12.2015	€	12.633,57		€	12.633,57		€	7.866,13
Variazione	-€	7.866,13						

Immobilizzazioni immateriali	Costo acquisto	Fondo ammortamento	Valore al 01/01/2015	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Ammortamento esercizio 2015	Valore al 31/12/2015
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo							
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno							
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	€ 41.766,69	€ 21.266,99	€ 20.499,70			€ 7.866,13	€ 12.633,57
4) Immobilizzazioni in corso e acconti							
5) Altre immobilizzazioni immateriali							
TOTALE	€ 41.766,69	€ 21.266,99	€ 20.499,70	€ -	€ -	€ 7.866,13	€ 12.633,57

In questa categoria sono stati inseriti:

1) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO

La voce "Costi di impianto e ampliamento e di sviluppo" non è stata valorizzata in quanto da un'analisi della loro utilità si è ritenuto di iscrivere il valore direttamente tra i costi di esercizio.

2) DIRITTI DI BREVETTO E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DI INGEGNO

La voce "Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno" non è stata valorizzata in quanto da un'analisi della loro utilità si è ritenuto di iscrivere il valore direttamente tra i costi di esercizio.

3) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI, E DIRITTI SIMILI

Il valore esposto è pari al corrispettivo di acquisto al netto delle quote di ammortamento maturate sino al 31/12/2015. Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili vengono ammortizzati in funzione della durata del diritto, ovvero in base a quanto indicato nell'allegato A.

4) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" non è stata in questa sede valorizzata in quanto fattispecie non presente. Dall'analisi effettuata non si rilevano, di fatto, poste da valorizzare in questa categoria.

5) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Non sono presenti "Altre immobilizzazioni immateriali".

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce accoglie tutte le Immobilizzazioni Materiali dell'Ateneo sulla base della ricognizione inventariale indicata in premessa.

Si rammenta che per gli immobili di terzi sui quali non insistono diritti reali di godimento perpetui, sono stati iscritti al valore catastale esclusivamente nei conti d'ordine.

La tabella di seguito esposta sintetizza i valori dell'intera classe di valori in esame.

Saldo al 01.01.2015	€	3.247.750,71
Saldo al 31.12.2015	€	2.941.958,62
Variazione	-€	305.792,09

Immobilizzazioni Materiali	Costo acquisto	Fondo ammortamento	Valore al 01/01/2015	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Ammortamento esercizio 2015	Valore al 31/12/2015
1) Terreni e fabbricati	€ 1.200.000,00	€ 144.000,00	€ 1.056.000,00			€ 36.000,00	€ 1.020.000,00
2) Impianti e attrezzature	€ 1.561.116,80	€ 579.181,51	€ 981.935,29	€ 38.860,29		€ 318.346,45	€ 702.449,13
3) Attrezzature scientifiche	€ 596.480,62	€ 221.754,13	€ 374.726,49	€ 40.557,14		€ 30.122,60	€ 385.161,03
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	€ 24.833,81	€ -	€ 24.833,81	€ 158,00		€ -	€ 24.991,81
5) Mobili e arredi	€ 1.778.895,79	€ 1.285.969,07	€ 492.926,72	€ 9.418,40		€ 186.477,12	€ 315.868,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti							€ -
7) Altre immobilizzazioni materiali	€ 579.871,89	€ 262.543,49	€ 317.328,40	€ 274.782,97		€ 98.622,72	€ 493.488,65
TOTALE	€ 5.741.198,91	€ 2.493.448,20	€ 3.247.750,71	€ 363.776,80		€ 669.568,89	€ 2.941.958,62

Di seguito il dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle singole voci della categoria.

1) TERRENI E FABBRICATI

Si segnala in primis che non esistono terreni di proprietà dell'Ateneo.

In relazione al possesso di fabbricati, per questa tipologia di beni in coerenza con il principio di prudenza è stato scelto, per la valutazione, il criterio del costo di acquisto, o di produzione (rectius costruzione) e ove non disponibile il valore catastale aggiornato determinando il fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenuto conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato in ateneo e della vita utile media per la specifica tipologia di bene. Il valore è altresì corretto per eventuali perdite durevoli di valore.

Tale criterio si applica comunque a tutte le categorie di beni immobili.

I fabbricati sono esposti al valore diminuito delle quote di ammortamento (cumulate al 31/12/2015).

Fabbricati

(tabella fabbricati acquistati con diverse fonti di finanziamento)

FONTI DI FINANZIAMENTO	Importo	%
AUTOFINANZIAMENTO	€ 1.200.000,00	100,00
MILUR		
RAS		
CASSA DEPOSITI E PRESTITI		
MUTUI		
TOTALE		

Descrizione	Costo acquisto e incrementi	Fondo ammortamento	Valore al 01/01/2015	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Ammortamento esercizio 2015	Valore al 31/12/2015
Struttura galleggiante sul Tevere, Via Capoprati s.n.c. Roma 00135	€ 1.200.000,00	€ 144.000	€ 1.056.000	-	-	36.000,00	1.020.000,00

2) IMPIANTI E ATTREZZATURE

La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di impianti e macchinari destinati alle attività didattiche e amministrative. La voce accoglie tutti gli impianti e attrezzature presenti in Ateneo sulla base della ricognizione inventariale indicata in premessa. Per tutti i cespiti si è provveduto a calcolare il fondo di ammortamento cumulato negli anni sulla base delle percentuali di ammortamento indicate in allegato A al presente documento.

Descrizione	Costo d'acquisto	Fondo ammortamento	Valore al 01/01/2015	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Ammortamento esercizio 2015	Valore al 31/12/2015
Impianti e attrezzature	€ 1.372.267,01	€ 530.144,12	€ 842.122,89	€ 38.860,29		€ 290.021,56	€ 590.961,62
Collezioni scientifiche	€ 188.849,79	€ 49.037,39	€ 139.812,40			€ 28.324,89	€ 111.487,51
TOTALE	€ 1.561.116,80	€ 579.181,51	€ 981.935,29	€ 38.860,29	€ -	€ 318.346,45	€ 702.449,13

3) ATTREZZATURE SCIENTIFICHE

La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di impianti e macchinari destinati alle attività tecnico-scientifiche e di ricerca; accoglie tutti gli impianti e attrezzature dell'Ateneo sulla base della ricognizione inventariale indicata in premessa. Per tutti i cespiti si è provveduto a calcolare il fondo di ammortamento cumulato negli anni tenendo sulla base dell'aliquota annua di ammortamento riportata in Allegato A.

Descrizione	Costo d'acquisto	Fondo ammortamento	Valore al 01/01/2015	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Ammortamento esercizio 2015	Valore al 31/12/2015
Attrezzature scientifiche	€ 596.480,62	€ 221.754,13	€ 374.726,49	€ 40.557,14		€ 30.122,60	€ 385.161,03
TOTALE	€ 596.480,62	€ 221.754,13	€ 374.726,49	€ 40.557,14	€ -	€ 30.122,60	€ 385.161,03

4) PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI

La voce si riferisce all'acquisizione di materiale bibliografico di pregio, opere d'arte e materiale museale. Per quanto attiene il patrimonio librario di pregio il valore è stato determinato in base alla documentazione fornita dalla Biblioteca dell'ateneo.

Descrizione	Valore al 01/01/2015	Incremento d'esercizio	Valore al 31/12/2015
1) Patrimonio librario di pregio	€ 24.833,81	€ 158,00	€ 24.991,81
2) Opere d'arte e d'antiquariato			
3) Materiale museale			
TOTALE	€ 24.833,81	€ 158,00	€ 24.991,81

Il patrimonio librario non considerato di pregio dell'Ateneo è iscritto quale bene di consumo tra i costi di esercizio. Non esistono opere d'arte.

5) MOBILI E ARREDI

La voce si riferisce all'acquisizione di mobili e arredi destinati alle attività tecnico-scientifiche e di ricerca dell'Ateneo sulla base della ricognizione inventariale indicata in premessa. Per tutti i cespiti si è provveduto a calcolare il fondo di ammortamento cumulato negli anni sulla base delle percentuali di ammortamento espresse in Allegato A alla presente nota.

La voce aggregata è così costituita:

Descrizione	Costo d'acquisto	Fondo ammortamento	Valore al 01/01/2015	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Ammortamento esercizio 2015	Valore al 31/12/2015
Mobili e arredi	€ 1.778.895,79	€ 1.285.969,07	€ 492.926,72	€ 9.418,40		€ 186.477,12	€ 315.868,00
TOTALE	€ 1.778.895,79	€ 1.285.969,07	€ 492.926,72	€ 9.418,40	€ -	€ 186.477,12	€ 315.868,00

6) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce si riferisce a tutti i beni utilizzati per le attività scientifiche e dall'amministrazione per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali. Trovano, altresì, collocazione in questa voce tutte le apparecchiature hardware utilizzate per le attività scientifiche e dell'amministrazione per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali. Trovano, infine, collocazione i beni materiali non altrimenti classificabili. Per tutti i singoli cespiti si è provveduto a calcolare il fondo di ammortamento cumulato negli anni tenendo conto delle percentuali di ammortamento di cui in Allegato A alla presente nota. La voce è così costituita:

7) Altre immobilizzazioni materiali

Descrizione	Costo d'acquisto	Fondo ammortamento	Valore al 01/01/2014	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Ammortamento Esercizio 2015	Valore al 31/12/2015
Mezzi di trasporto - natanti	€ 5.952,00	€ 1.785,60	€ 4.166,40			€ 892,80	€ 3.273,60
Altre immobilizzazioni materiali	€ 573.919,89	€ 260.757,89	€ 313.162,00	€ 274.782,97		€ 97.729,92	€ 490.215,05
TOTALE	€ 579.871,89	€ 262.543,49	€ 317.328,40	€ 274.782,97	€ -	€ 98.622,72	€ 493.488,65

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si tratta della partecipazione detenuta nella Fondazione universitaria "Foro Italico" destinata ad investimento durevole. Nella valutazione si è considerato il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione di perdite durevoli di valore, laddove presenti. L'importo complessivo della partecipazione è coerente rispetto alla valutazione patrimoniale della partecipata in base all'ultimo bilancio disponibile alla data di redazione del presente documento.

Di seguito vengono esposti i singoli dettagli.

Immobilizzazioni finanziarie	Patrimonio di dotazione	Quota Ateneo %	Risultato esercizio 31/12/2015	Patrimonio Netto 31/12/2015	Patrimonio Netto - Quota Ateneo	Valore Iscrizione 01/01/2015
Partecipazioni	120.000	100	37.460,32	120000	100	120000
TOTALE						

RIMANENZE

Il valore delle rimanenze sia riferite all'attività istituzionale che a quella commerciale è stato stimato al 31/12/2015 non rilevante nel contesto specifico dell'Ateneo e quindi non inserito, secondo quanto previsto dai principi contabili.

CREDITI

La voce accoglie tutti i crediti dell'Ateneo. I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo. I crediti per contributi sono stati iscritti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'Ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva o, nel caso di amministrazioni pubbliche, atto o provvedimento ufficiale. La tabella di seguito esposta sintetizza i valori dell'intera classe di valori in esame.

Crediti	Credito lordo al 31/12/2015	F.fo svalutazione crediti	Credito netto al 31/12/2015
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	536.044,64		536.044,64
Verso Regioni e province Autonome	1.029.342,51		1.029.342,51
Verso altre Amministrazioni locali			
Verso U.E. e altri Organismi internazionali	171.374,23		171.374,23
Verso Università	22.937,60		22.937,60
Verso studenti per tasse e contributi	321.193,75		321.193,75
Verso società ed enti controllati			
Verso altri (pubblici)	324.813,51		324.813,51
Verso altri (privati)	7.111,05		7.111,05
TOTALE	2.412.817,29		2.412.817,29

1) Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali

Descrizione	Valore al 01/01/2015	Incassati nel corso dell'esercizio 2015	Crediti registrati e non riscossi nell'esercizio 2015	Valore al 31/12/2015
Verso MIUR esigibile entro 12 mesi	3.545.794,44	3.470.123,00	460.371,40	536.044,64
Verso MIUR esigibile oltre 12 mesi				
Verso Altre amministrazioni centrali entro 12 mesi				
Verso Altre amministrazioni centrali oltre 12 mesi				
TOTALE CREDITO				536.044,64

2) Verso Regioni e province Autonome

Descrizione	Valore al 01/01/2015	Incassati nel corso dell'esercizio 2015	Crediti registrati e non riscossi nell'esercizio 2015	Valore al 31/12/2015
Credito verso regione Lazio entro 12 mesi	1.029.342,51			1.029.342,51
Credito verso regione oltre 12 mesi				
Credito verso province autonome entro 12 mesi				
Credito verso province autonome oltre 12 mesi				
TOTALE CREDITO				1.029.342,51

3) Verso U.E. e altri Organismi internazionali

Descrizione	Valore al 01/01/2015	Incassati nel corso dell'esercizio 2015	Crediti registrati e non riscossi nell'esercizio 2015	Valore al 31/12/2015
Credito verso l'Unione Europea..... entro 12 mesi	64.724,35	9.702,83	20.000	75.021,52
Credito verso l'Unione Europea..... oltre 12 mesi				
Credito verso altri Organismi int. entro 12 mesi			96.352,71	96.352,71
Credito verso altri Organismi int. oltre 12 mesi				
TOTALE CREDITO NETTO				171.374,23

4) Verso Università

Descrizione	Valore al 01/01/2015	Incassati nel corso dell'esercizio 2015	Crediti registrati e non riscossi nell'esercizio 2015	Valore al 31/12/2015
Crediti verso Università entro 12 mesi	14.600	5.200	15.137,60	22.937,60
Crediti verso Università oltre 12 mesi				
TOTALE CREDITO				22.937,60

5) Verso studenti per tasse e contributi

Descrizione	Valore al 01/01/2015	Incassati nel corso dell'esercizio 2015	Crediti registrati e non riscossi nell'esercizio 2015	Valore al 31/12/2015
Crediti verso studenti per tasse e contributi entro 12 mesi	751.243,27	728.563,27	298.513,75	321.193,75
Crediti verso studenti per tasse e contributi oltre 12 mesi				
TOTALE CREDITO				321.193,75

6) Verso altri (pubblici)

Descrizione	Valore al 01/01/2015	Incassati nel corso dell'esercizio 2015	Crediti registrati e non riscossi nell'esercizio 2015	Valore al 31/12/2015
Crediti verso Aziende Sanitarie entro 12 mesi				
Crediti verso Aziende Sanitarie oltre 12 mesi				
Crediti verso Aziende Ospedaliere entro 12 mesi				
Crediti verso Aziende Ospedaliere oltre 12 mesi				
Crediti verso Enti di Previdenza entro 12 mesi				
Crediti verso Enti di Previdenza oltre 12 mesi				
Crediti verso Enti di Ricerca entro 12 mesi				
Crediti verso Enti di Ricerca oltre 12 mesi				
Crediti verso Camere di Commercio entro 12 mesi				
Crediti verso Camere di Commercio oltre 12 mesi				
Crediti verso Enti Parco Nazionali entro 12 mesi				
Crediti verso Enti Parco Nazionali oltre 12 mesi				
Crediti verso altri soggetti pubblici entro 12 mesi	246.010,31	47.078,71	125.881,91	324.813,51
Crediti verso altri soggetti pubblici oltre 12 mesi				
TOTALE CREDITO				
Fondo svalutazione crediti				
TOTALE CREDITO NETTO				324.813,51

7) Verso altri (privati)

Descrizione	Valore al 01/01/2015	Incassati nel corso dell'esercizio 2015	Crediti registrati e non riscossi nell'esercizio 2015	Valore al 31/12/2015
Crediti verso dipendenti entro 12 mesi				
Crediti verso dipendenti oltre 12 mesi				
Crediti verso famiglie entro 12 mesi				
Crediti verso famiglie oltre 12 mesi				
Crediti verso istituzioni sociali private entro 12 mesi				
Crediti verso istituzioni sociali private oltre 12 mesi				
Crediti verso imprese private entro 12 mesi				
Crediti verso imprese private oltre 12 mesi				
Crediti verso altri soggetti privati entro 12 mesi	145.258,43	142.643,38	4.496,00	7.111,05
Crediti verso altri soggetti privati oltre 12 mesi				
TOTALE CREDITO				7.111,05

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Non si rilevano attività da inserire in questa voce.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La cifra esposta rappresenta il saldo dei c/c bancari e postali alla data del 31 dicembre 2015. L'ammontare dei depositi bancari e postali include l'entità delle risorse necessarie e disponibili destinate all'estinzione delle passività operative correnti. Il valore al 31/12/15 coincide con la disponibilità monetaria netta finale indicata nel rendiconto finanziario.

Descrizione	Valore al 01/01/2015	Valore al 31/12/2015
Depositi bancari e postali	€ 9.616.503,33	€ 14.805.531,84
Denaro e valori in cassa		
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 9.616.503,33	€ 14.805.531,84

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Riguardano oneri la cui competenza è anticipata (risconti attivi) o crediti che "misurano" proventi ad incasso posticipato (ratei attivi). Il loro valore è stato calcolato in funzione esatta del tempo.

Descrizione	Valore al 01/01/2015	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Valore al 31/12/2015
1) Ratei per progetti e ricerche in corso	€ -	€ 115.297,77	€ -	€ 115.297,77
2) Altri ratei e risonci attivi	€ -	€ 64.062,24	€ -	€ 64.062,24
TOTALE NETTO	€ -	€ 179.360,01	€ -	€ 179.360,01

Si riferiscono principalmente a premi assicurativi

CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO

La voce accoglie i Beni di proprietà di terzi sui quali non insistono diritti reali di godimento perpetui e/o gratuiti

Descrizione	Valore al 01/01/2015	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Valore al 31/12/2015
Beni di terzi	187.195,91			187.195,91
Residui attivi impropri				
Residui attivi non ricondotti alla COEP (da acclarare)				
TOTALE CONTI D'ORDINE	187.195,91			187.195,91

In tale voce è stato inserito il valore catastale degli immobili siti in Lungotevere Maresciallo Diaz n. SC. utilizzati dall'Ateneo per lo svolgimento dell'attività istituzionale, didattica e ricerca, in base a quanto stabilito con Sentenza della Corte di Appello di Roma del 15/05/2000 n. 1621 e Convenzione con CONI Servizi S.P.A. prot. n. 1067 del 04/02/2002.

COMMENTO ALLE VOCI DEL PASSIVO PATRIMONIALE

Di seguito si illustrano le principali variazioni intervenute nelle voci del Passivo di Stato Patrimoniale redatto in osservanza allo schema di cui all'Allegato 1 del Decreto Interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19.

PATRIMONIO NETTO

Per una migliore comprensione delle informazioni afferenti le voci ideali del netto si rinvia all'allegato prospetto di raccordo tra la situazione al 31/12/2014 (derivante dalla contabilità finanziaria) e all'1/1/2015 (derivante dalla contabilità economico-patrimoniale e già presentata in sede di nota integrativa allo Stato Patrimoniale Iniziale al 01.01.2015). In tal senso si confronti l'Allegato B presente documento.

Di seguito si espongono i dettagli delle voci ideali del netto.

I - Fondo di dotazione

In questa voce, ai sensi di quanto previsto dal decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" è stata iscritta la differenza emersa tra attivo e passivo. Tale differenza deriva dalla diversa contabilizzazione delle poste in bilancio e dall'iscrizione di voci patrimoniali non rilevabili nel bilancio in contabilità finanziaria.

Saldo al 01.01.2015	€	3.535.202,37
Saldo al 31.12.2015	€	3.535.202,37
Variazione	€	-

II - Patrimonio Vincolato

Descrizione	Valore al 01/01/2015	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Valore al 31/12/2015
1) Fondi vincolati destinati da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
2) Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali	€ 1.478.938,16	€ -	€ -	€ 1.478.938,16
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	€ 4.156.167,72	€ -	€ -	€ 4.156.167,72
TOTALE	€ 5.635.105,88	€ -	€ -	€ 5.635.105,88

1) Fondi vincolati destinati da terzi:

Non esistono fondi vincolati da terzi.

2) Fondi vincolati per decisioni degli organi:

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2015

Descrizione	Valore al 01/01/2015	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Valore al 31/12/2015
Fondi vincolati per il diritto allo studio	€ 577.078,55	€ -	€ -	€ 577.078,55
Fondi vincolati per l'edilizia	€ 712.563,88	€ -	€ -	€ 712.563,88
Fondo trattamento accessorio	€ 189.295,73	€ -	€ -	€ 189.295,73
TOTALE	€ 1.478.938,16	€ -	€ -	€ 1.478.938,16

La voce accoglie le somme vincolate per decisione degli Organi Istituzionali e finalizzate a diversificate iniziative istituzionali: edilizia, progetti diversi, finanziati con risorse del bilancio che non hanno prodotto accadimenti rilevabili in contabilità economico-patrimoniale.

3) Riserve vincolate:

La voce accoglie le riserve previste da disposizione di legge e le riserve destinate ad interventi specifici derivanti dalla COFI. Di seguito il dettaglio della composizione delle riserve vincolate.

Descrizione	Valore al 01/01/2015	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Valore al 31/12/2015
Riserva attività connesse all'informatizzazione dell'Ateneo	€ 231.889,44	€ -	€ -	€ 231.889,44
Riserva attività gruppo sportivo di ateneo	€ 5.866,31	€ -	€ -	€ 5.866,31
Riserva per programmi di mobilità e scambi culturali studenti	€ 174.245,78	€ -	€ -	€ 174.245,78
Riserva progetti rilevanti di Ateneo	€ 35.202,95	€ -	€ -	€ 35.202,95
Riserva Vincolata Attività Apprendimento Permanente	€ 91.559,55	€ -	€ -	€ 91.559,55
Riserva Vincolata Corsi Insegnanti	€ 466.797,95	€ -	€ -	€ 466.797,95
Riserva vincolata ex COFI	€ 1.133.274,30	€ -	€ -	€ 1.133.274,30
Riserva Vincolata Fondi Sostegno alla docenza	€ 132.333,86	€ -	€ -	€ 132.333,86
Riserve Vincolate Progetti in corso Ateneo	€ 213.125,80	€ -	€ -	€ 213.125,80
Riserva oneri per il personale	€ 1.212.358,68	€ -	€ -	€ 1.212.358,68
Riserva Vincolata Spese Centro linguistico di Ateneo	€ 9.047,50	€ -	€ -	€ 9.047,50
Riserve Vincolate progetti in corso Dipartimento	€ 314.225,07	€ -	€ -	€ 314.225,07
Riserva Vincolata Poliambulatorio	€ 136.240,53	€ -	€ -	€ 136.240,53
Totale	€ 4.156.167,72	€ -	€ -	€ 4.156.167,72

III - Patrimonio Non Vincolato

Saldo al 01.01.2015	€ 5.550.245,65
Saldo al 31.12.2015	€ 8.074.289,52
Variazione	€ 2.524.043,87

Nel Patrimonio non vincolato sono state riportate le voci derivanti dalla "stratificazione" degli avanzi di amministrazione (cumulati) al 31/12/2014 e riportati al 1/1/15 e in aggiunta il risultato economico generato nel corso del 2015.

Si rilevano unicamente valori nella voce "Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti", non esistendo riserve statutarie previste dallo Statuto.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Si tratta di passività corrispondenti ad accantonamenti a fronte di rischi, debiti o progetti certi e/o potenziali.

Di seguito il dettaglio dei fondi:

Descrizione	Valore al 01/01/2015	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Valore al 31/12/2015
Fondi per rischi ed oneri	€ 115.701,91	€ -	€ -	€ 115.701,91
Fondo rischi contenzioso e spese legali	€ 18.160,29	€ -	€ -	€ 18.160,29
Fondo rischi per oneri pregressi INA fondo liquidazione	€ 130.000,00	€ -	€ -	€ 130.000,00
TOTALE	€ 263.862,20	€ -	€ -	€ 263.862,20

Nel "Fondo rischi contenziosi" vengono accantonate le risorse per far fronte alle pendenze legali alla data del 31 dicembre 2015.

Nel Fondo Rischi oneri pregressi INA vengono accantonate le risorse per versamento quota annuale relativa liquidazione TFR personale ex ISEF (INPS).

TFR LAVORO SUBORDINATO

Il valore del Fondo TFR è pari a 0 in quanto per il personale dell'Ateneo, docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi (INPDAP) non si procede ad alcun accantonamento ai fini del TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPDAP che, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto per tali fini.

DEBITI

Trattasi dell'ammontare complessivo delle passività contratte dall'Ateneo nel corso dell'esercizio. Tutti i debiti sono iscritti al valore nominale. Di seguito si riepilogano tali posizioni:

Descrizione	Valore al 01/01/2015	Pagati nel corso dell'esercizio 2015	Debiti registrati e non pagati nell'esercizio 2015	Valore al 31/12/2015
Verso fornitori entro 12 mesi	€ 545.198,84	€ 545.198,84	€ 104.877,61	€ 125.918,10
Fatture da ricevere	€ 52.791,43	€ 52.791,43	€ 104.904,43	€ 104.904,43
Verso dipendenti entro 12 mesi			€ 44.904,22	€ 44.904,22
Verso Erario C/IVA	€ 22.232,16	€ 22.232,16	€ 45.822,03	€ 45.822,03
Verso Erario c/IRPEF	€ 283.142,23	€ 283.142,23	€ 262.678,19	€ 262.678,19
Verso Erario c/INAIL			€ 945,43	€ 945,43
Debiti INPS	€ 418.994,77	€ 418.994,77	€ 396.410,81	€ 396.410,81
Debiti v/Regione per IRAP	€ 79.924,06	€ 79.924,06	€ 68.571,79	€ 68.571,79
Altri debiti entro 12 mesi			€ 21.199,84	€ 21.199,84
TOTALE DEBITI	€ 1.402.283,49			€ 1.071.354,84

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Riguardano proventi la cui competenza è anticipata (risconti passivi) o debiti che "misurano" costi a pagamento posticipato (ratei passivi). Il loro valore è stato calcolato in funzione esatta del tempo.

Descrizione	Valore al 01/01/2015	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Valore al 31/12/2015
Risconti per progetti e ricerche in corso Dipartimento	€ 1.100.854,26	€ -	€ 572.318,53	€ 528.535,73
Risconti per progetti e ricerche in corso Ateneo	€ 1.314.173,20	€ 49.777,79	€ -	€ 1.363.950,99
TOTALE RATEI E RISCONTI	€ 2.415.027,46	€ 49.777,79	€ 572.318,53	€ 1.892.486,72

Nella voce "Risconti per progetti e ricerche in corso" sono valorizzate le somme di tutti i progetti attivi al 31 dicembre 2015 che in contabilità economico-patrimoniale costituiscono ricavi da riscontare all'esercizio successivo.

COMMENTO ALLE VOCI CONTO ECONOMICO

Di seguito si illustrano le principali variazioni intervenute nelle voci di conto economico redatto in osservanza allo schema di cui all'Allegato 1 del Decreto Interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19.

A) PROVENTI OPERATIVI**PROVENTI PROPRI****Proventi per la didattica**

Descrizione	Valore al 31/12/2015
Tassa ammissione selezione di accesso	94200,00
Tasse e contributi corsi di laurea e laurea specialistica	1.797.394,27
Tasse di iscrizione dottorato	5.702,12
Tasse di iscrizione master TFA Sostegno	699.550,00
Altri proventi per la didattica non costituenti gettito	53.515,00
TOTALE	2.650.361,39

I proventi per la didattica sono ripartiti nelle voci sopra indicate. L'iscrizione del ricavo ha riguardato la seconda rata dell'a.a. 2014/2015 per l'intero importo e la prima rata dell'a.a. 2015/2016 (Tasse e contributi corsi di laurea e laurea specialistica).

Le voci accolgono, altresì, le quote di contribuzione degli esercizi precedenti legate a progetti specifici rilevati con il criterio del costo e, pertanto, opportunamente riscontati per la quota di competenza dell'esercizio.

Da ultimo, per quanto attiene la voce "Altri proventi per la didattica non costituenti gettito" si evidenzia che la stessa è principalmente composta da ricavi riferiti all'accesso programmato e a diritti di segreteria, atti amministrativi, ecc..

Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Descrizione	Valore al 31/12/2015
Contratti e convenzioni	14.213,76
TOTALE	14.213,76

La voce accoglie i ricavi relativi alle commesse commerciali realizzate. Tali commesse sono prestazioni a favore di terzi e consistono in attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione, di verifica tecnica, svolte dal Dipartimento avvalendosi delle proprie competenze e risorse, a fronte di un corrispettivo atto a coprirne i costi. Tutti i progetti sono rilevati con il criterio del costo.

CONTRIBUTI

Contributi da MIUR e altre Amministrazioni centrali	13.201.810,36
Contributi Regioni e Province autonome	
Contributi altre Amministrazione locali	
Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	318.516,72
Contributi da Università	15.600,00
Contributi da altri (pubblici)	253.122,20
Contributi da altri (privati)	360.191,26
TOTALE	14.149.240,54

Dettaglio Contributi ricevuti da MIUR e altre amministrazioni centrali

Descrizione	Valore al 31/12/2015
Contributi da MIUR per FFO	12531374,00
Contributi da MIUR per borse dottorato di ricerca	157723,00
Contributi da MIUR per fondo sostegno giovani	
Altri contributi MIUR	104567,00
cea20104	275187,30
Cea 20105	25079,06
Altre assegnazioni correnti da MIUR	107880,00
Assegnazioni MIUR – Edilizia generale	
TOTALE	13201810,36

Dettaglio Contributi UE e altri Organismi internazionali

Descrizione	Valore al 31/12/2015
Contributi da Unione Europea	82.047,72
Contributi da altri Organismi Internazionali	236.649,00
TOTALE	318.516,72

Dettaglio dei contributi ricevuti da Altri (Pubblici)

Descrizione	Valore al 31/12/2015
Contributi da altri soggetti Pubblici	253122,20
TOTALE	253122,20

Dettaglio dei contributi ricevuti da Altri (Privati)

Descrizione	Valore al 31/12/2015
Contributi da Istituzioni sociali private	
Contributi da Imprese private	360191,26
TOTALE	360191,26

ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI

La voce accoglie principalmente l'ammontare dei ricavi di competenza dell'esercizio rinvenienti dalla rettifica operata a seguito dei risconti passivi sui progetti di ricerca pluriennali, per un importo pari a € 1.429.683,09

VARIAZIONE RIMANENZE

Non si rilevano ricavi di pertinenza

INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non si rilevano dati di pertinenza

B) COSTI OPERATIVI

I costi operativi sono quelli relativi ai fattori collegati da univoche ed oggettive relazioni di causalità con l'attività istituzionale, ovvero quelli attribuibili direttamente alle attività di formazione e di ricerca e ai fattori

impiegati nell'attività svolta a supporto della didattica e della ricerca. Riguardano, pertanto, il costo del personale docente, ricercatore, collaboratori linguistici, dirigenti e personale tecnico-amministrativo, nonché i costi per beni e servizi connessi alla gestione corrente della attività di formazione, ricerca e relativo supporto.

I costi operativi sono di seguito dettagliati.

Descrizione	Valore al 31/12/2015
Costi del personale	9.822.730,52
Costi della gestione corrente	4.735.638,79
Ammortamenti e svalutazioni	677.435,02
Accantonamenti per rischi ed oneri	
Oneri diversi di gestione	
TOTALE	15.235.804,33

COSTI DEL PERSONALE

Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	4.594.320
Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	5.228.410,00
TOTALE	9.822.731

B.VIII.1 - Costi del personale dedicato alla ricerca ed alla didattica

Costi del personale docente	
Descrizione	Valore al 31/12/2015
Ributazioni e oneri docenti e ricercatori a tempo indeterminato	€ 3.895.304,64

Costi del personale ricercatore a tempo determinato	
Descrizione	Valore al 31/12/2015
Ributazioni ricercatori a tempo determinato	47.425,21
TOTALE	47.425,21

I costi del personale ricercatore a tempo determinato gravano, in larga misura su progetti di ricerca.

La successiva tabella mette in evidenza l'andamento della numerosità, al 31 dicembre di ciascuno degli ultimi tre anni, dei docenti e ricercatori di ruolo e dei ricercatori a tempo determinato.

Descrizione	2013	2014	2015
Professori Ordinari	10	10	10
Professori Associati	22	21	27
Ricercatori a tempo indeterminato	29	28	21
Ricercatori a tempo determinato/ incaricati stabilizzati	1	1	3
TOTALE	62	60	61

La successiva tabella mette in evidenza le cessazioni previste per il prossimo triennio:

Descrizione	2016	2017	2018
Professori Ordinari	1	1	
TOTALE	1	1	

Descrizione	Valore al 31/12/2015
Compensi e oneri docenti a contratto	293.975,58
TOTALE	293.975,58

Esperti linguistici	
Descrizione	Valore al 31/12/2015

Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca
Contratti per attività di supporto alla didattica

Descrizione	Valore al 31/12/2015
Compensi e oneri per attività di supporto alla didattica e alla ricerca	47.176,68
TOTALE	47.176,68

Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca
Collaborazioni coordinate e continuative

Descrizione	Valore al 31/12/2015
Collaborazioni scientifiche e oneri	310436,48
TOTALE	310436,48

B.VIII.2 - Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo

Descrizione	Valore al 31/12/2015
Dirigenti a tempo indeterminato - Competenze fisse accessorie e oneri	128.794,00
TOTALE	128.794,00

Costi del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato

Descrizione	Valore al 31/12/2015
Retribuzioni fisse personale tecnico-amministrativo accessorie e oneri	5.039.618,93
TOTALE	5.039.618,93

Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo determinato**Costi del Direttore Generale**

Descrizione	Valore al 31/12/2015
titolo gratuito	0
TOTALE	0

Costi del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato

Descrizione	Valore al 31/12/2015
Retribuzioni fisse accessorio e oneri personale tecnico-amministrativo tempo det.	59.998,00
TOTALE	59.998,00

La successiva tabella mette in evidenza l'andamento della numerosità, al 31 dicembre di ciascuno degli ultimi tre anni "a tempo determinato".

Descrizione	2013	2014	2015
Direttore Generale e Dirigenti	2	2	1
Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	112	110	108
Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	0	0	2
TOTALE	114	112	112

La successiva tabella mette in evidenza le cessazioni previste per il prossimo triennio:

Descrizione	2016	2017	2018
Direttore Generale e Dirigenti	1		
Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	1	1	
TOTALE	2	1	

B.IX.1 - Costi per sostegno agli studenti

La voce accoglie i costi per la mobilità Erasmus ed altre iniziative specifiche per gli studenti, le borse di dottorato e contratti/borse di formazione specialistica, etc.

Borse Erasmus e altre iniziative specifiche per gli studenti

Descrizione	Valore al 31/12/2015
Borse programma LLP ERASMUS - M.I.U.R. D.M. 198/03 (art. 1)	9.931
Borse programma LLP ERASMUS - INDIRE	16.796
Collaborazioni studentesche	43.261
tutorato	24854
Altri interventi a favore degli studenti	60.798
TOTALE	155.642

Descrizione	Valore al 31/12/2015
Borse di dottorato di ricerca -	383225,70
Altre borse di studio post-lauream	
TOTALE	383225,70

B.IX.2 - Costi per il diritto allo studio

I costi destinati al diritto allo studio dall'Ateneo per l'anno 2015 sono pari ad € 18.225,82.

B.IX.5 - Acquisto materiali di consumo di laboratorio

La voce accoglie i costi sostenuti dall'Ateneo per l'acquisto di materiale di consumo di laboratorio, per un totale di € 223.847,02. Gravante quasi esclusivamente su progetti di ricerca.

B.IX.7 - Acquisto di libri, periodici, materiale bibliografico, banche dati

Descrizione	Valore al 31/12/2015
Pubblicazioni giornali e riviste	
Pubblicazioni giornali e riviste - periodici on line	
Pubblicazioni giornali e riviste - banche dati on line	
Pubblicazioni giornali e riviste - ebooks	
Periodici italiani	
Periodici stranieri	
Periodici on line	
Materiale bibliografico	€ 55.586,75
TOTALE	€ 55.586,75

La voce accoglie i costi sostenuti per gli acquisti relativi a libri e riviste a stampa e all'acquisto di risorse bibliografiche e banche dati on-line.

Come precisato nei criteri di valutazione si è ritenuto di iscrivere tali voci direttamente al costo.

Si dettagliano i costi relativi all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali

B.IX.8 - Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali

Costi per la gestione degli immobili e utenze collegate

Utenze e canoni

Descrizione	Valore al 31/12/2015
Spese telefoniche	€ 27.176,98
Energia elettrica	€ 162.439,77
Acqua	€ 7.127,87
Gas e Riscaldamento	€ 14.278,31
TOTALE	€ 211.022,93

Manutenzione ordinaria e gestione strutture

Descrizione	Valore al 31/12/2015
Manutenzione ordinaria immobili	€ 347.443,52
Manutenzione ordinaria beni mobili	€ 144.078,26
Portierato	€ 244.798,42
Vigilanza	€ 19.737,52
Pulizia	€ 247.443,84
Spese per trasporti, traslochi e facchinaggio	€ 15.651,80
Servizi tecnico gestionali	€ 3.190,00
TOTALE	€ 1.022.343,36

Manutenzione straordinaria su beni mobili e immobili

Descrizione	Valore al 31/12/2015
Interventi per la sicurezza e l'energia L. 626/94	€ 3.323,28
TOTALE	€ 3.323,28

Servizi diversi

Prestazioni di servizi

Descrizione	Valore al 31/12/2015
Prestazioni di servizi pubblicitari e di divulgazione	€ 2.684,00
Assicurazioni	€ 193.381,04
Spese per liti (patrocinio legale)	€ 81.735,05
Costi per gare, appalti e pubblicitarie L. 67/87	€ 5.651,00
Altre spese per servizi	€ 1.409.353,74
TOTALE	€ 1.692.704,83

Collaborazioni tecnico - gestionali

Descrizione	Valore al 31/12/2015
Consulenze e prestazioni esterne	€ 96.660,21
TOTALE	€ 96.660,21

Si dettagliano i costi relativi all'acquisto di altri materiali

B.IX.9 - Acquisto altri materiali

Descrizione	Valore al 31/12/2015
Cancelleria e materiale di consumo	€ 141.431,37
Altri materiali	€ 2.510,22
TOTALE	€ 143.941,59

Si dettagliano i costi relativi al godimento di beni di terzi

B.IX.11 - Costi per il godimento di beni di terzi

Descrizione	Valore al 31/12/2015
Locazioni immobili e impianti	€ 50.843,76
Leasing e locazione apparecchiature	€ 53.760,73
TOTALE	€ 104.604,49

Si dettagliano i costi relativi ad altri costi

B.IX.12 - Altri costi

Descrizione	Valore al 31/12/2015
Missioni e rimborso spese di trasferta	€ 106.620,38
Convegni e manifestazioni	€ 7.228,24
Costi per il funzionamento degli organi di controllo	€ 80.647,93
Vestitario	€ 4.374,70
Accertamenti sanitari	€ 13.080,95
Compensi e indennità	€ 41.067,00
Altri beni	€ 42.163,40
Trasferimenti correnti	€ 329.328,21
TOTALE	€ 624.510,81

Si dettagliano gli ammortamenti e le svalutazioni

B.X – AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Descrizione	Valore al 31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	€ 7.866,13
Immobilizzazioni materiali - fabbricati	€ 36.000,00
Immobilizzazioni materiali - altro	€ 633.568,89
Immobilizzazioni finanziarie	€ -
TOTALE	€ 677.435,02

Ammortamenti e svalutazioni – dettaglio

Descrizione	Valore al 31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	€ 7.866,13
Fabbricati	€ 36.000,00
Impianti e attrezzature	€ 290.021,56
Collezioni scientifiche	€ 28.324,89
Attrezzature scientifiche	€ 30.122,60
Mobili e arredi	€ 186.477,12
Altre immobilizzazioni materiali	€ 97.729,92
Mezzi di trasporto	€ 892,80
TOTALE	€ 677.435,02

La voce “Ammortamenti e svalutazioni” accoglie i costi di competenza dell’esercizio per gli ammortamenti delle immobilizzazioni.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La voce si riferisce a storni di fatture passive rinvenienti da note di credito ricevute nel corso del periodo amministrativo.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

La voce “Imposte sul reddito d’esercizio correnti, differite, anticipate” accoglie l’IRAP di competenza dell’esercizio 2015.

ALLEGATI

Allegato A	Tavola dei coefficienti di ammortamento
Allegato B	Prospetto di riconciliazione tra i saldi risultanti dal Conto consuntivo finanziario 2013 e quelli dello stato patrimoniale di apertura al 1 gennaio 2014

ALLEGATO A*Tavola dei coefficienti di ammortamento*

Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	20,00%
Brevetti	20,00%
Software	20,00%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00%
Altre Immobilizzazioni immateriali	20,00%
Immobilizzazioni materiali	
Tipologia d'investimento	% ammortamento
Fabbricati	3,00%
Attrezzature informatiche - Hardware	25,00%
Grandi attrezzature informatiche (>25.000€)	25,00%
Altri impianti	15,00%
Altre attrezzature e macchinari	15,00%
Attrezzature scientifiche	15,00%
Mobili e arredi	10,00%
Mezzi di trasporto	15,00%
Altri beni	25,00%

Le aliquote di ammortamento per l'esercizio 2015 sono state adeguate allo schema di manuale tecnico operativo di cui all'art. 8 del D.I. MIUR – MEF n. 19 del 14 gennaio 2014, Contabilità economico-patrimoniale delle Università, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Protocollo MIUR Registro Decreti n. 0003112 – 02/12/2015.

ALLEGATO B

Prospetto di riconciliazione tra i saldi risultanti dal Conto consuntivo finanziario 2014 e quelli dello stato patrimoniale di apertura al 1 gennaio 2015

"Prospetto di riconciliazione tra i saldi risultanti dal Conto consuntivo finanziario 2014 e quelli dello stato patrimoniale di apertura al 1 gennaio 2015"

Prospetto di riepilogo COFI - COEP (art. 9 Decreto 14 gennaio 2014 n.19)	Fondo di cassa	Residui attivi	Residui passivi	Avanzo di amministrazione	Rettifiche relative a valori rilevanti secondo i principi della contabilità economico-patrimoniale	Valori al 1.1.2015
Valori del rendiconto consuntivo 31.12.2014						
Voci di Stato Patrimoniale						
Immobilizzazioni immateriali						
Immobilizzazioni materiali						
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti		€ 5.796.973,31				
Disponibilità liquide	€ 9.616.503,33					
Ratei attivi						
Conti d'ordine del passivo						
TOTALE ATTIVO	€ 9.616.503,33	€ 5.796.973,31				
Fondo di dotazione						
Patrimonio vincolato			€ 4.988.381,19	€ 646.731,22		
Patrimonio non vincolato				€ 5.550.245,65		
Fondi per rischi e oneri			€ 263.862,20			
Trattamento di fine rapporto						
Debiti			€ 1.410.439,96			
Risconti passivi e contributi agli investimenti			€ 1.381.240,61	€ 1.033.786,85		
Conti d'ordine del passivo						
TOTALE PASSIVO			€ 8.043.923,96	€ 7.230.763,72		
Rettifiche relative a valori finanziari non rilevanti secondo i principi della contabilità economico-patrimoniale						